

Direttive per la concessione in uso di strutture da parte dei Consigli di quartiere

Art. 1.1

L'uso delle strutture viene concesso dai Consigli di Quartiere secondo le modalità stabilite in appositi regolamenti che devono indicare:

- a. la descrizione della struttura, delle sue caratteristiche (dimensioni, particolarità strutturali, attrezzature disponibili) e la sua capienza massima, tenuto conto delle norme di legge per la sicurezza e l'agibilità;
- b. la tipologia delle attività compatibili con la destinazione d'uso degli spazi e/o dei locali della struttura nonché l'indicazione delle priorità;
- c. le tariffe da applicare per l'utilizzo di ciascuno spazio e/o locale della struttura entro i limiti fissati dall'Amministrazione Comunale;
- d. termini, modalità e scadenze di presentazione delle domande per le concessioni degli spazi/locali delle strutture.

Art. 1.2

Le concessioni di spazi e/o dei locali, delle strutture quartierali hanno carattere temporaneo e non possono avere durata superiore ai 12 mesi. Esse sono rinnovabili e si distinguono in occasionali e a carattere periodico. In presenza di molteplici richieste di utilizzo, le concessioni vengono disposte tenendo conto del seguente ordine generale di priorità:

- a. attività istituzionali;
- b. attività promosse dal Consiglio di Quartiere e/o altri Enti pubblici;
- c. attività promosse da enti, gruppi, associazioni, senza fini di lucro.

Art. 1.3

Gli spazi ed i locali delle strutture quartierali possono essere oggetto di concessione a titolo oneroso o gratuito. Vengono disposte concessioni a titolo gratuito per le iniziative promosse (o patrocinate) dal Consiglio di

Quartiere e/o dall'Amministrazione Comunale. Vengono disposte concessioni a titolo oneroso per i seguenti tipi di iniziative:

- a. conferenze, convegni, manifestazioni culturali ricreative/sportive scientifiche sociali e politico sindacali;
- b. manifestazioni di carattere economico commerciali, iniziative con biglietto d'ingresso.

Per le iniziative di tipo a) è stabilita la concessione dietro rimborso spese (consumi, custodia) per le iniziative di tipo b) è stabilita la concessione dietro rimborso spese (consumi, custodia) e pagamento di una quota canone. La definizione del rimborso spese e del canone va calcolata sulla base della specifica tabella tariffaria allegata. La somma dovuta va versata anticipatamente in cassa comunale.

Art. 1.4

Le concessioni occasionali non possono avere durata superiore a n. 7 giorni e sono disposte dal Presidente del Consiglio di Quartiere sulla base di quanto previsto in ordine alle priorità sopra illustrate. Le concessioni a carattere periodico non possono avere durata superiore ai 12 mesi e devono essere approvate dal Consiglio di Quartiere; la determinazione delle spese e la predisposizione dell'atto di concessione è effettuata dalla Ripartizione Patrimonio.

Art. 1.5

Il Presidente e il Consiglio di Quartiere secondo le rispettive competenze hanno facoltà di revocare, con motivato provvedimento, una concessione già accordata. I Concessionari per cui è disposta la revoca, non potranno pretendere alcun risarcimento danni né esperire azioni di rivalsa per spese o altro sostenute in proprio.

Art. 1.6

Le spese relative all'installazione ed all'utilizzo, per manifestazioni particolari, di attrezzature ed impianti speciali in spazi e locali in concessione sono a carico dei concessionari.

Art. 1.7

Per l'inosservanza delle norme regolamentari stabilite dai Consigli di Quartiere e per i danni prodotti ai beni in concessione vanno previste sanzioni di esclusione, sospensione di ogni forma d'uso di spazi, strutture, locali e conseguente risarcimento danni nei confronti di concessionari che, in qualsiasi forma, arrechino danni ai beni in concessione e non dimostrino la disponibilità a concordare il dovuto

risarcimento, ovvero non collaborino all'individuazione dei colpevoli.

Art. 2

I proventi derivanti dal pagamento di rimborsi (consumi, custodia) e canoni da parte dei concessionari delle strutture di Quartiere verranno introitati ai corrispettivi Bilanci al Cap. 1400/62 "Concorsi, rimborsi vari da parte di Enti e privati per proventi e rimborsi eventuali".

Tali proventi saranno destinati in sede di assestamento di bilancio e nella misura del 50% ad incrementare i capitoli di bilancio destinati alla manutenzione e sostituzione dei materiali di arredo delle strutture in uso di cui sopra.

Art. 3

Prevedere la competenza della Giunta per i provvedimenti di aggiornamento delle tariffe stabilite dall'allegata tabella, parte integrante della presente deliberazione.